

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DELLA U.O. "GESTIONE RISORSE UMANE"**

N.

DEL / /

OGGETTO: Posizioni Organizzative 2016/2019: corresponsione parte variabile indennità di funzione
- anno 2017

DESCRIZIONE	Data	Allegati n.
Documenti integranti il provvedimento		
Prospetto indennità PO 2017	-	1

Si attesta che la spesa di € 44.132,57 oltre oneri riflessi relativa alla presente determinazione costituisce:

- COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO E PRECEDENTI
 INCREMENTO PATRIMONIALE

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale
 del bilancio corrente, attribuibile alla struttura: - centro di
 costo/responsabilità

Il Dirigente dell'U.O.C.

U.O. ECONOMICO - FINANZIARIA

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O.C.
Economico - Finanziaria

- NON COMPORTA ONERI DI SPESA
 COMPORTA ONERI DI SPESA

- VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Dirigente della U.O.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e successive integrazioni e modificazioni;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Direttore Generale:

- n. 81 del 19.01.2015, come modificato dalla delibera n. 768 del 18.05.2015;
- n. 110 del 28.01.2016 “Adozione della firma digitale e della firma grafometrica nelle Deliberazioni e Determinazioni: atto di indirizzo ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 165/2001 - Approvazione modello “Deliberazione del Direttore Generale” e modello “Determinazione del Dirigente”, come modificata dalla deliberazione n. 781 del 4.8.2017;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario n. 52 del 24/01/2018 avente ad oggetto "Conferma delle deleghe, funzioni e compiti assegnati al Personale Dirigenziale e del Comparto", integrata con delibera n.120 del 5.2.2018;

PRESO ATTO della deliberazione del Commissario F.F. n. 668 del 12.7.2018 “*Provvedimenti urgenti a garanzia della continuità delle funzioni aziendali. Conferma/modifica delle deleghe, funzioni e compiti assegnati al personale dirigenziale e del comparto*”;

PRESO ATTO altresì della deliberazione del Commissario, con i poteri del Direttore Generale, n. 707 del 3.8.2018 “*Conferma delle deleghe, funzioni, compiti, responsabilità assegnate al personale dirigenziale e del comparto*”;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario, con i poteri del Direttore Generale, n. 1044 del 5.12.2018 avente ad oggetto: “*Modifica Deliberazione n. 781/2017 – iter procedimentale delle Determinazioni Dirigenziali – disposizioni urgenti per la semplificazione burocratica e la speditezza dell'azione amministrativa*”;

VISTA la deliberazione n. 8 del 7.1.2019, concernente la presa d'atto della nomina e insediamento del Direttore Generale ASM Dott. Joseph Polimeni;

VISTA, altresì, la deliberazione del Direttore Generale n. 9 del 10.1.2019, con la quale il suddetto rappresentante legale dell'ASM ha proceduto, tra l'altro, alla conferma, senza soluzione di continuità, di deleghe, funzioni, compiti e responsabilità già previsti ed attribuiti/confermati con le precedenti deliberazioni e/o provvedimenti o atti aziendali;

RICHIAMATE le delibere nn.

- 1323 del 30.9.2015, di approvazione del regolamento aziendale per la pesatura degli incarichi di Posizione Organizzativa e dello schema di bando di conferimento degli incarichi;
- 1352 del 06.10.2015, concernente l'indizione di avviso interno per conferimento di n. 39 incarichi di Posizione Organizzativa, di cui 34 di natura gestionale (14 per l'area amministrativa e tecnica e 20 per l'area sanitaria e sociale) e 5 in staff alla Direzione strategica aziendale;
- 1501 dell'11.11.2015 di nomina della commissione aziendale interna per il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature alle PP.OO., da individuare tra esperti indicati dai più prestigiosi atenei italiani;
- 1529 del 13.11.2015, di nomina della commissione esaminatrice per la selezione dei candidati;

- 1606 del 25.11.2015, modificata con delibera n. 1644 del 4.12.2015, di ammissione all'avviso dei n. 144 partecipanti;
- 1726 del 18.12.2015, concernente la presa d'atto:
 - a) dei verbali della Commissione esaminatrice
 - b) della graduatoria di merito degli idonei per l'area Amministrativa e Tecnica e per l'area Sanitaria e Sociale;

VISTE le delibere nn.:

- 24 del 15.1.2016, relativa alla modificazione della denominazione/funzione delle P.O. di staff e conferimento di n. 5 incarichi di P.O. di staff;
- 25 del 15.1.2016, relativa alla modificazione della denominazione/funzione di talune P.O. gestionali e conferimento di n. 34 incarichi di P.O. gestionali;

RICHIAMATE le deliberazioni concernenti il conferimento e/o modifica degli incarichi di P.O.;

CONSIDERATO che, con delibera n. 1323 del 30.9.2015, si prendeva atto delle modifiche applicative del regolamento aziendale per la pesatura degli incarichi di P.O. si stabiliva che:

“...il fondo destinato annualmente per le P.O. è di Euro 200.000,00 L'indennità di Posizione organizzativa consta di una parte fissa, nonché di una parte variabile a raggiungimento dei risultati e previa valutazione annuale. La parte fissa è determinata dal Fondo annuale messo a disposizione dalla contrattazione collettiva decentrata ed è pari a Euro 160.000,00 ed è erogata in tredici mensilità (13). Il Fondo annuale per indennità di P.O. parte variabile è pari a Euro 40.000,00 che, a tal fine, viene attribuito con destinazione vincolata al fondo contrattuale ex art. 8 CCNL vigente. La scheda di valutazione annuale per le Posizioni organizzative ...ha a disposizione 100 punti per le 5 aree di valutazione. I punti presi a parametro per la valutazione della P.O. è da 60 a 100 punti. La valutazione negativa (> 60 – 0/59 punti), fa venir meno l'assegnazione dell'indennità di parte variabile per l'anno in corso e la Posizione Organizzativa viene revocata.

Il fondo di parte variabile è incrementato a fine anno del valore di parte fissa eventualmente non erogata per P.O. cessate a vario titolo e /o non conferite e la stessa somma viene attribuita con destinazione vincolata al fondo contrattuale ex art. 8 CCNL vigente. La parte variabile dell'indennità di Posizione Organizzativa (max 20% della indennità di posizione annua) sarà determinata nei limiti delle risorse a ciò destinate dalla contrattazione integrativa aziendale (euro 40.000,00) per anno e in misura calcolata con la seguente formula di proporzione:

$$\text{Indennità P.O. Variabile} = \frac{\text{Fondo annuale}}{\text{N. punti complessivamente assegnati}} \times \text{Punteggio Individuale}$$

Il punteggio individuale preso a base del calcolo per l'indennità variabile, tiene conto della differenza di punteggio assegnato con la scheda di valutazione annuale per le Posizioni Organizzative, tra la valutazione minima della sufficienza (60 punti) e la massima (punti 100)...Il valore massimo dell'indennità di posizione organizzativa (parte fissa + parte variabile) non può comunque superare il valore previsto dal CCNL (Euro 9.296,00)”;

DATO ATTO che:

- l'Azienda, con note prott. n. 61794 del 16.10.2018, n. 62824 del 22.10.2018 e prot. n. 63913 del 26.10.2018, a firma del Direttore Amministrativo aziendale dott. Raffaele Giordano per le PO di area

tecnico amministrativa e prott. n. 62731 del 22.10.2018 e n. 68311 del 16.11.2018, a firma del Direttore Sanitario aziendale p.t. dott. Domenico Adduci per le PO di area sanitaria, trasmetteva all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), le schede di valutazione delle P.O. per l'anno 2017, richiedendo l'espressione di parere in ordine all'effettivo conseguimento dei risultati da parte dei titolari di P.O., anche ai fini dell'eventuale attribuzione della parte variabile della retribuzione;

- l'OIV, con verbale n. 9/2018 del 3.12.2019, così stabiliva, per la parte di interesse:

a) "...lo scrivente organismo...può confermare l'integrità del processo del sistema di misurazione e valutazione della performance ed il rispetto del processo valutativo e le formalità per la compilazione dei documenti...";

b) "...per...l'indennità di Posizione Organizzativa...si richiama il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 07.04.1999 ove è stabilito che la stessa consta di una parte fissa e di una parte variabile; quest'ultima da erogare solo al raggiungimento dei risultati e previa valutazione annuale. Tale indennità...ha carattere di esclusività e, a giudizio dello scrivente, esclude tassativamente il riconoscimento di qualsiasi ulteriore indennità a titolo di premialità...";

VISTA la delibera n. 1067 del 6.12.2019, con la quale, premettendo che

- con nota prot. n. 35514 del 18.6.2019, il Direttore pro tempore della UOC Gestione Risorse Umane sottoponeva specifico quesito all'OIV Asm, frattanto operante in nuova composizione, in ordine al comportamento da assumersi alla luce delle valutazioni espresse dal precedente Organismo;

- con nota prot. n. 38523 del 5.7.2019, il Presidente dell'OIV Asm, dott.ssa Ester Rossi, riscontrava il quesito, rappresentando che l'organismo di valutazione non ha "...alcuna competenza sulla questione posta...";

- la UOC Gestione Risorse Umane, allo scopo di superare i dubbi applicativi ingenerati da quanto affermato dall'OIV nel verbale n. 9 del 3.12.2018, formulava specifici quesiti ad Aran e Dipartimento della Funzione Pubblica;

- con nota prot. n. 6626 del 7.10.2019, la Direzione Contrattazione dell'Aran declinava la propria competenza in favore del Mef e del Dipartimento della Funzione Pubblica

- con nota prot. n. 72239 del 18.11.2019, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in parziale riscontro nel merito al quesito posto dall'Azienda, ricordava che l'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 attribuisce all'OIV esclusivamente il compito di valutare la coerente formulazione ed applicazione del sistema di valutazione del personale;

DATO ATTO, infine, che l'OIV competente p.t., nel richiamato verbale n. 9/2018 ha formalmente attestato "...l'integrità del processo del sistema di misurazione e valutazione della performance ed il rispetto del processo valutativo e le formalità per la compilazione dei documenti..." in relazione agli incarichi di P.O. svolti nel 2017;

VALUTATO di poter procedere alla erogazione della parte variabile della indennità di Posizione Organizzativa per l'anno 2017, in considerazione del fatto che:

- la parte variabile della indennità di funzione è, per il suo stesso nomen, una "indennità" per l'incarico svolto e non una retribuzione di risultato (la quale, secondo il cennato art. 36 comma 1 del CCNL 7.4.1999, vigente razione temporis, è comunque un diritto del titolare di P.O.);
- le risorse per la parte variabile non sono finanziate dal fondo di produttività (circostanza questa che avrebbe –astrattamente- posto una questione di duplicazione di beneficio, salvo quanto si vedrà infra), ma dal diverso ex fondo fasce;

- la parte variabile finanziata dal fondo fasce non supera in ogni caso il tetto massimo di € 9.296,22 previsto dall'art. 36 del CCNL 7.4.1999, donde che –secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa aziendale- l'incaricato di P.O., parti fisse e variabile sommate, non percepisce in ogni caso una indennità di funzione superiore al limite testé indicato;
- in ogni caso, anche a voler ritenere –ciò che è escluso dalle norme del CCNL e dalle intese aziendali citate- la parte variabile della “indennità” di posizione quale retribuzione di risultato, quanto dai dipendenti già percepito a titolo di produttività attiene alla performance organizzativa (rectius, collettiva) connessa alla valutazione della singola Unità Operativa di appartenenza e non a quella individuale rispetto agli obiettivi conseguiti quale titolare di P.O.;

RITENUTO, pertanto, alla luce

- a) dell'avvenuta valutazione di ogni singola P.O. ad opera del dirigente superiore rispetto ai risultati conseguiti nel 2017;
- b) della coerenza –accertata dall'OIV- della scheda di valutazione rispetto al modus delineato dal regolamento aziendale di valutazione della performance del personale

di procedere alla erogazione della indennità di funzione-parte variabile ai titolari di Posizione Organizzativa che hanno effettivamente espletato l'incarico nel 2017;

PRESO ATTO del prospetto (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale) predisposto dall'Ufficio Stipendi, in applicazione dei criteri stabiliti nel richiamato regolamento sulle P.O. per come modificato con delibera n. 1323/2015 in ordine a:

- a) punteggio valutazione per attività svolte nel 2017
- b) durata dell'incarico nell'anno
- c) limite del 20% della indennità - parte variabile rispetto al valore teorico di parte fissa di ciascuna P.O.;

RITENUTO, pertanto, di procedere al pagamento del dovuto agli aventi diritto nei termini indicati nel prospetto allegato;

DATO ATTO che la somma complessiva disponibile per indennità di funzione –parte variabile per l'anno 2017, è di 44.132,57, oltre oneri datoriali;

PRESO ATTO del D.Lgs. n. 97/2016 che prevede l'aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito aziendale della trasparenza;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di disporre la liquidazione della indennità di funzione parte variabile ai titolari di P.O. per l'anno 2017, come da prospetto allegato;
- di imputare la spesa, pari ad € 44.132,57, oltre oneri a carico Azienda, sugli accantonamenti del budget spesa del personale – fondi contrattuali anno 2017;
- di dare atto che la spesa complessiva sostenuta per Posizioni Organizzative per l'anno 2017 rientra nel budget complessivo di € 200.000,00;

- di disporre, ai sensi del D. Lgs. 97/2016, la pubblicazione immediata dei dati contenuti nel presente atto sul sito aziendale – sezione “Amministrazione Trasparente”;
- di autorizzare l’U.O. Economico – Finanziaria a procedere con i pagamenti di cui al presente dispositivo solo dopo aver verificato l’avvenuta pubblicazione dei dati relativi alla presente determinazione, della qual cosa questa U.O., per il tramite dell’Editor, dovrà fornire fattiva prova documentale;
- di dare atto che, ai sensi dell’articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e dell’articolo 20 del D.Lgs. n. 33/2013, sul link dedicato alla “Performance” della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito aziendale, si provvederà alla pubblicazione dei dati in forma aggregata per l’analisi sulle somme effettivamente stanziati ed erogate per la performance.

Redattore

Il Dirigente dell’U.O.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., la presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, e che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

DEL / /

* * * * *

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.